



# Lombardia Europa 2020

Progettazione, modellizzazione e start-up  
di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi:  
essere competitivi in Europa

## Territorio di Mantova

Indicazioni emerse dal *Focus Group*.



### I PROMOTORI



Regione  
Lombardia





# 1 Sommario

2	Informativa metodologica .....	3
3	Dati di contesto.....	4
3.1	Aggregazioni presenti in Provincia.....	5
3.1.1	I GAL.....	5
3.1.2	Le Unioni di Comuni .....	6
3.2	Le attività inerenti alla progettazione europea .....	8
4	Principali ostacoli che impediscono lo sviluppo dell'attività di progettazione degli Enti locali.....	9
4.1	Ostacoli - Suggestioni.....	10
4.2	Potenzialità che potrebbero favorire l'attività di progettazione .....	14
4.3	Suggestioni - Potenzialità .....	15
5	Competenze tecniche che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee .....	17
6	Competenze trasversali che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee .....	19

## I PROMOTORI



Regione  
Lombardia





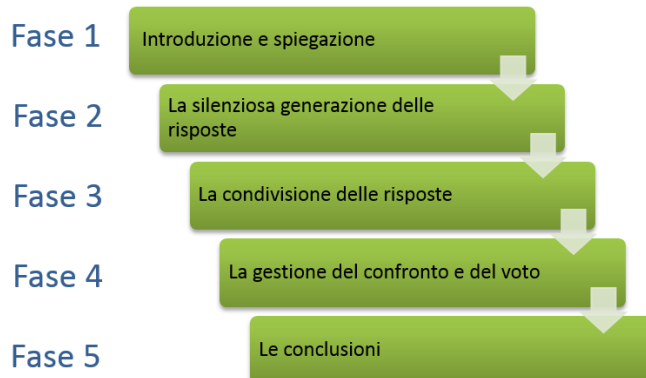
## 2 Informativa metodologica

Il progetto Lombardia Europa 2020 prevede l'utilizzo di un particolare tipo di Focus Group denominato NGT – Nominal Group Technique.

L'obiettivo dei Focus group – NGT è quello di raccogliere informazioni e valutazioni sul **fabbisogno di competenze europee degli operatori attualmente o potenzialmente impegnati** all'interno degli enti locali nella gestione delle politiche, dei fondi e dei progetti europei.

Come per il Focus Group tradizionale, anche l'NGT prevede la costituzione di un gruppo composto da 10/20 persone considerate "esperte" del tema oggetto della ricerca dove il concetto di 'esperto' fa riferimento alla possibilità di portare all'interno del gruppo un'esperienza significativa sulla tematica oggetto di indagine.

L'NGT si differenzia del tradizionale Focus Group per l'elevato grado di strutturazione della comunicazione interna al gruppo. Le fasi di lavoro sono le seguenti:



Al focus del territorio di Mantova hanno partecipato 15 persone rappresentanti dei seguenti Enti:

Comune di Mantova, Provincia di Mantova, Comune di Sabbioneta, Comune di Marmirolo, Comune di Bozzolo, Comune di Poggio Rusco, Agenzia Agire, Comune di Commessaggio,

### I PROMOTORI

Regione  
Lombardia



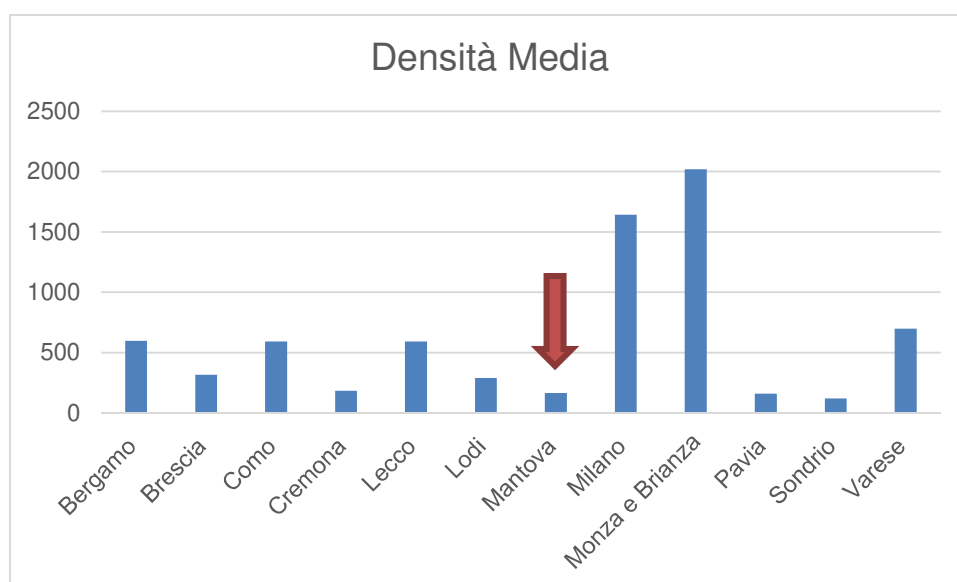
For.Ma. Azienda Speciale Provincia Di Mantova, Parco del Mincio, Consorzio Oltrepò Mantovano, ATO di Mantova.

### 3 Dati di contesto

La provincia di Mantova è composta da 64 Comuni principalmente di medio piccole dimensioni la cui popolazione media è di circa 6.400 abitanti.

	N di Comuni	Minimo	Massimo	Media
Popolazione	64	745	49409	6433,78
Superficie	64	8,91	103,84	36,16
Densità	64	53,40	774,40	165,12

Caratteristica peculiare della zona della bassa padana è anche la scarsa densità abitativa. Con 165 abitanti per km quadrato la provincia di Mantova è tra i territori meno densamente abitati della Lombardia.

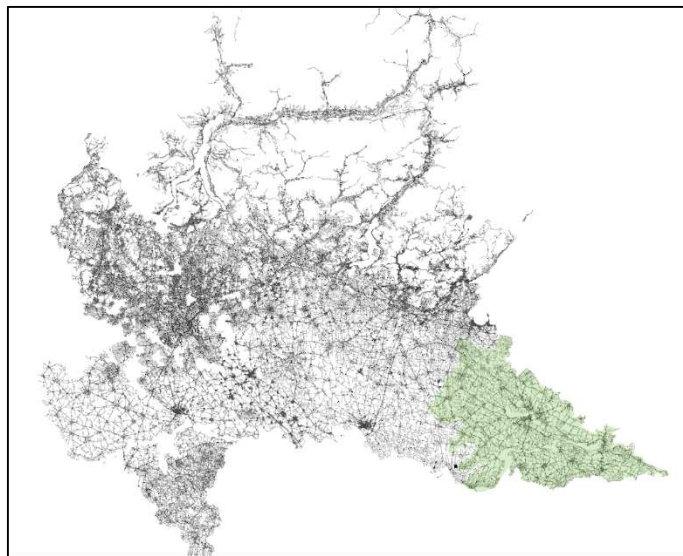


#### I PROMOTORI





La cartografia relativa alla rete stradale presente in Lombardia mette in luce come in provincia di Mantova vi sia una densità abitativa minore rispetto alla fascia centrale della regione.



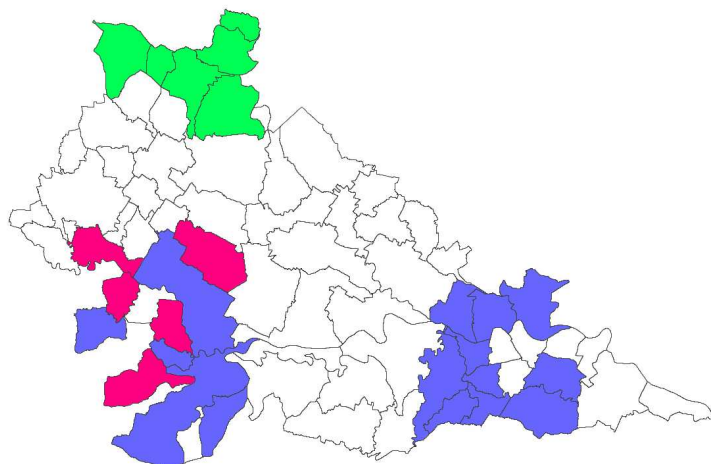
### 3.1 Aggregazioni presenti in Provincia




#### 3.1.1 I GAL

In Provincia di Mantova sono presenti tre GAL (Garda e Colli Mantovani, Oglio Po e Terre del Po)

#### I PROMOTORI


 Regione  
 Lombardia

 GAL GARDA E COLLI MANTOVANI  
 GAL OGlio PO  
 GAL TERRE DEL PO

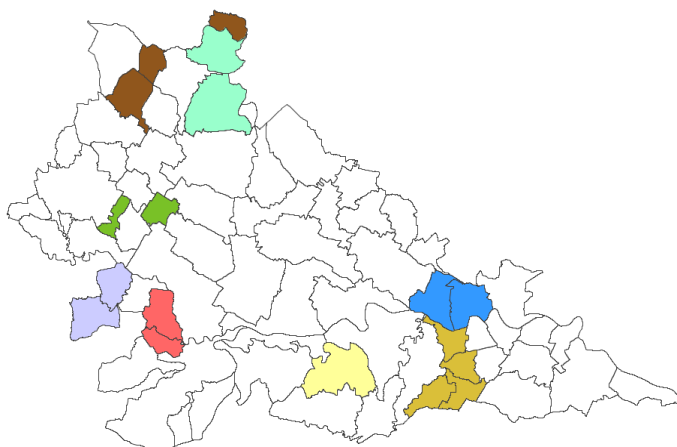
COMUNI	GAL
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI
CAVRIANA	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI
MONZAMBANO	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI
PONTI SUL MINCIO	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI
SOLFERINO	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI
VOLTA MANTOVANA	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI
BOZZOLO	GAL OGlio PO
CASTELLUCCHIO	GAL OGlio PO
ACQUANEGRA SUL CHIESE	GAL OGlio PO
SABBIONETA	GAL OGlio PO
GAZZUOLO	GAL OGlio PO
SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	GAL TERRE DEL PO
MARCARIA	GAL TERRE DEL PO
SUSTINENTE	GAL TERRE DEL PO
SCHIVENOGLIA	GAL TERRE DEL PO
RIVAROLO MANTOVANO	GAL TERRE DEL PO
DOSOLO	GAL TERRE DEL PO
OSTIGLIA	GAL TERRE DEL PO
COMMESSAGGIO	GAL TERRE DEL PO
SERRAVALLE A PO	GAL TERRE DEL PO
MAGNACAVALLLO	GAL TERRE DEL PO
QUINGENTOLE	GAL TERRE DEL PO
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	GAL TERRE DEL PO
POGGIO RUSCO	GAL TERRE DEL PO
VIADANA	GAL TERRE DEL PO
QUISTELLO	GAL TERRE DEL PO

### 3.1.2 LE UNIONI DI COMUNI

Nel territorio della provincia di Mantova sono presenti 8 Unioni che coinvolgono 19 Comuni.

#### I PROMOTORI





- UNIONE DEI COLLI MANTOVANI
- UNIONE DEI COMUNI ISOLA MANTOVANA
- UNIONE DELLE TORRI
- UNIONE DI COMUNI CASTELLI MORENICI
- UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRA DEI GONZAGA
- UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE D'OGGIO
- UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE DI ZARA E PO
- UNIONE DI COMUNI MINCIO PO

COMUNI	Unione
MARIANA MANTOVANA	UNIONE DELLE TORRI
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	UNIONE DEI COMUNI ISOLA MANTOVANA
SUSTINENTE	UNIONE DI COMUNI MINCIO PO
VOLTA MANTOVANA	UNIONE DEI COLLI MANTOVANI
SCHIVENOGLIA	UNIONE DEI COMUNI ISOLA MANTOVANA
SAN MARTINO DALL' ARGINE	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE D'OGGIO
BOZZOLO	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRA DEI GONZAGA
MONZAMBANO	UNIONE DEI COLLI MANTOVANI
RIVAROLO MANTOVANO	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRA DEI GONZAGA
MEDOLE	UNIONE DI COMUNI CASTELLI MORENICI
PEGOGNAGA	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE DI ZARA E PO
SOLFERINO	UNIONE DI COMUNI CASTELLI MORENICI
COMMESSAGGIO	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE D'OGGIO
SERRAVALLE A PO	UNIONE DI COMUNI MINCIO PO
GAZZUOLO	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE D'OGGIO
PONTI SUL MINCIO	UNIONE DI COMUNI CASTELLI MORENICI
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	UNIONE DELLE TORRI
QUINGENTOLE	UNIONE DEI COMUNI ISOLA MANTOVANA
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	UNIONE DEI COMUNI ISOLA MANTOVANA

## I PROMOTORI

Regione  
Lombardia





## 3.2 Le attività inerenti alla progettazione europea

### Provincia di Mantova

#### ENTI RILEVATI

	Comuni totali	Comuni rilevati	%
0-5000	40	24	60,0
5001-10000	18	14	77,7
10001-20000	7	5	71,4
20001-50000	3	3	100
50001-100000	-	-	-
> 100000	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>46</b>	<b>58,9</b>

Ente Provincia  
Comunità Montane

#### NUMERO DI PROGETTI

Presentati | Approvati  
**27 | 12**

#### UFFICI EUROPA IN PROVINCIA

**4**

Comunità Montana	-
Ente Provincia	1
Comuni tra 0-5000	1
Comuni tra 5001-10000	1
Comuni tra 10001-20000	-
Comuni tra 20001-50000	1
Comuni tra 50001-100000	-
> 100000	-

■ Sì (55,81%)  
■ No (44,19%)

**COMUNI CHE ALL'OCCORRENZA  
PARTECIPANO A PROGETTI UE**

### Provincia di Mantova

#### NUMERO DI ENTI CHE HANNO PRESENTATO PROGETTI

**7**

Enti	N progetti presentati	N progetti approvati	%
• Ente Provincia	2	2	100
• Comuni	25	10	40,0
• Comunità Montane	-	-	-

#### ENTI CHE HANNO PRESENTATO PROGETTI

CASTELBELFORTE  
CASTELLUCCHIO  
CERESARA  
Provincia di Mantova  
MANTOVA  
PEGOGNAGA  
SOLFERINO

#### TIPO DI PROGETTI

Connecting Europe  
Facility  
Creative Europe  
ERASMUS +  
Europe for Citizens  
Horizon 2020  
Horizon 2020: Sfide  
sociali  
LIFE: Environment and  
Climate Action  
UIA - Urban Innovative  
Action  
Central Europe  
MED  
Urbact III

#### I PROMOTORI



Regione  
Lombardia

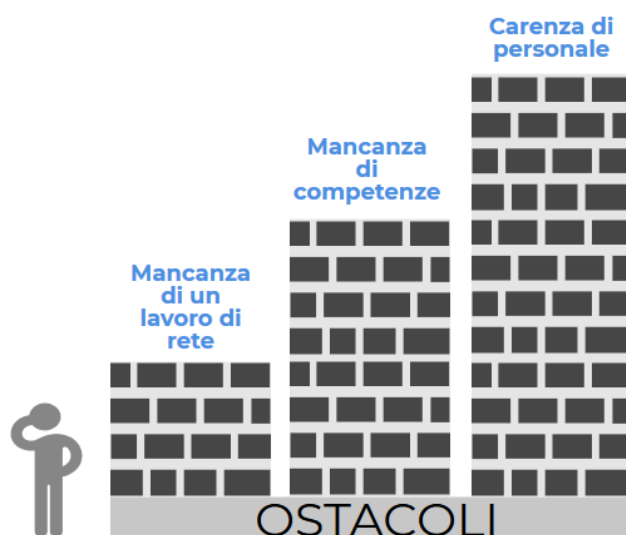






## 4 Principali ostacoli che impediscono lo sviluppo dell'attività di progettazione degli Enti locali

Di seguito sono esposti i principali ostacoli segnalati dai partecipanti al focus che, in diversa misura, rendono le attività inerenti all'accesso ai finanziamenti europei difficoltosi. Sono stati evidenziati le tre tematiche maggiormente ricorrenti tenendo conto sia della frequenza con cui esse sono state esposte, sia del livello di priorità assegnato in una scala da 1 a 3.



Emerge chiaramente che l'ostacolo maggiormente percepito nel territorio mantovano, che si oppone all'attività di progettazione, riguarda la **carenza del personale**. Si tratta di un problema che, in molti casi, deriva dalla basso dimensionamento demografico dell'ente, il cui il personale si dedica quasi completamente alla gestione ordinaria del lavoro. Un altro aspetto che è possibile ascrivere a questa area critica riguarda quello che alcuni enti definiscono come una oppressione burocratica. Il personale a disposizione sarebbe, per alcuni, anche sufficiente se non dovesse dedicarsi ad un numero sempre crescente di attività burocratiche collaterali. La mancanza di risorse si riflette anche su altri aspetti che sono stati segnalati le problematiche maggiormente limitanti la capacità progettuale

### I PROMOTORI

Regione  
Lombardia



dell'Ente. Si tratta dell'eccessiva complessità delle procedure e delle attività formali (modulistica, rendicontazione, gestione amministrativa) che non è affrontabile senza adeguate figure professionali dedicate. Ne consegue che anche il tema della formazione risulta essere abbastanza sentito dai referenti territoriali che hanno partecipato al focus.

Una delle possibili motivazioni a questo aggravio di lavoro è da imputarsi anche al mancato utilizzo delle potenzialità offerte dalle aggregazioni presenti sul territorio. Questo aspetto è da considerarsi anche in relazione a quello che è emersa come un'altra situazione di criticità, ovvero la **mancanza di competenze**, da intendersi sia come carenze di informazioni e di accessibilità alle stesse, che come lacune formative.

Un altro aspetto indicato come prioritario che limita la capacità di progettazione, anche se in modo meno frequente, riguarda la **mancanza di un lavoro di rete**. Si tratta di una problematica tipica che è associata all'eccessiva polverizzazione degli Enti. Il territorio mantovano, inoltre, ha una specificità particolare. I Comuni presenti sono sì di piccole dimensioni ma molto estesi come superficie, una caratteristica che comporta la necessità di mettere a fuoco insieme i problemi e i bisogni del territorio. Serve un ragionamento in comune.

## 4.1 Ostacoli - Suggerimenti

Di seguito sono proposte delle citazioni in merito ad argomentazioni esposte da alcuni partecipanti al focus che non rientrano nelle categorie omogenee sopra esposte ma che si ritiene utile riportare.

Le parole chiave emerse che possono riassumere i concetti rilevati sono: programmazione, approccio, consapevolezza e obiettivi.

### I PROMOTORI

Regione  
Lombardia



## Programmazione

*“Serve un lavoro diverso di conoscenza delle politiche e la programmazione deve portare a lavorare sui bandi prima che essi escano. Avere un supporto che faccia ragionare sulle linee d'azione e sulle tematiche”*



## Approccio

*“Non c'è comprensione da parte degli amministratori del significato vero dei bandi, a cosa realmente servono e quindi occorre cambiare approccio sulle strategie in quanto si pensa che servano solo realizzare il progetto”*



## Consapevolezza

*“Gli indirizzi politici non sempre operano scelte in direzione dei finanziamenti UE. C'è scarsa consapevolezza del sistema europea e delle sue opportunità. Manca il sentimento di essere cittadini europei”*



## Obiettivi

*“Si nota una certa incapacità dei Comuni di porsi obiettivi pluriennali. Si opera solo sul breve periodo quindi la programmazione finanziata europea non viene considerata adeguatamente.”*

### I PROMOTORI





Di seguito sono riportate le singole risposte fornite dai partecipanti al focus.

Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
Carenza del personale e difficoltà ad attivare programmazione di medio periodo per gli enti piccoli. Gli Enti piccoli lavorano sulle urgenze.	Difficoltà a costruire partenariati, a causa principalmente di competenze limitate	Manca una visione di valori unitario del territorio, anche nei privati non solo negli Enti pubblici.	
Volontà dell'Amministrazione di attuare progetti (a Mantova c'è).	Serve coordinamento tra politici e funzionari (dirigenti)	Competenze del personale devono essere adeguate. Forma mentis deve permettere di gestire progetti complessi. Non solo competenze tecniche	Manca un coordinamento tra i diversi Uffici
Buona conoscenza e politica della crescita che deriva dalla partecipazione ad un bando EU oltre al finanziamento. Modo per aprirsi ad altri settori ed altri Enti.	Frammentazione delle competenze tecniche. Fondamentale mettere in rete le conoscenze dei settori.	Necessaria maggiore collaborazione tra gli Enti	
Mancanza di competenza e di personale dedicato.			
Conoscenza delle opportunità offerte soprattutto per i piccoli comuni dove anche il cofinanziamento è un problema	Mancanza di un ufficio di supporto		
Difficoltà di dedicare risorse in termini di personale a causa di un ondeggiamento della percezione del tema.	Burocrazia eccessiva. Complessità crescente del meccanismo della partecipazione ai bandi di finanziamento	Carenza di professionalità	
Struttura dell'Ente troppo piccola	Barriera linguistica	Si nota una certa incapacità dei Comuni di porsi obiettivi pluriennali. Si opera solo sul breve periodo quindi la programmazione finanziata europea non viene considerata adeguatamente.	Scarsa conoscenza delle opportunità dei bandi per aree tematiche.
Competenze tecniche del personale da migliorare	Cultura di rete. Poche relazioni a causa della gestione del contingente		

**I PROMOTORI**



Regione  
Lombardia





Dotazione organica troppo ridotta. Non ci sono figure dedicate. Ci si rivolge a soggetti esterni esperti (GAL) più si fondi strutturali. Difficoltà ad accedere ai fondi diretti.	Gli indirizzi politici non sempre operano scelte in direzione dei finanziamenti UE. C'è scarsa consapevolezza del sistema Europa e delle sue opportunità. Manca il sentimento di essere cittadini europei.		
Il sistema Mantovano è incapace di fare rete e sistema con gli altri enti	Mananza di competenze interne, sia a livello di informazione che di formazione	Mancano risorse economiche da dedicare alla progettazione.	Come ente provincia si registra la mancanza di coordinamento tra chi si occupa di Europa e i diversi settori.
Non c'è comprensione da parte degli amministratori del significato vero dei bandi, a cosa realmente servono e quindi occorre cambiare approccio sulle strategie in quanto si pensa che servano solo realizzare il progetto.	Difficoltà di sopportare i cofinanziamenti		
I Comuni sono concentrati sulla gestione delle emergenze.	Serve un lavoro diverso di conoscenza delle politiche e programmazione che deve portare a lavorare sui bandi prima che essi escano. Avere un supporto che faccia ragionare sulle linee d'azione e sulle tematiche.		
Mananza di strutture dedicate	Mananza di competenze specialistiche e impossibilità ad assumerne da fuori	Ricerca di partner internazionali fidelizzate e attendibili	
I comuni minori non sono nelle condizioni di operare. Il Ricade tutto sui comuni. Eccessivo accumulo di lavoro per i singoli Comuni. Non vengono sfruttate le aggregazioni anche per singole funzioni (non solo le Unioni).	Il territorio non è stato beneficiario dei fondi strutturali. Fare una rete per una più equa distribuzione delle risorse.	Le infrastrutturazioni non poggiano su fondi europei. Bisogna intercettare i grandi assi strutturali.	

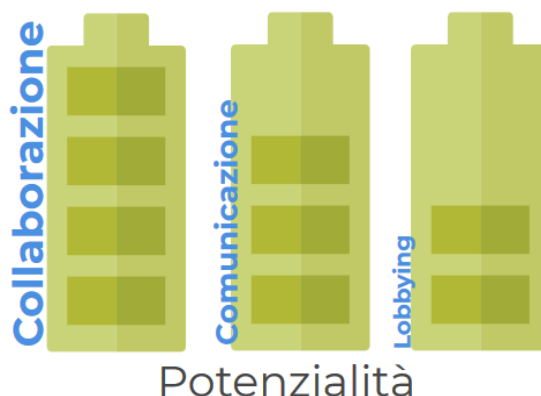
**I PROMOTORI**





## 5 Potenzialità che potrebbero favorire l'attività di progettazione

Dopo aver indagato sulle dinamiche che rendono la progettazione difficoltosa, ci si è concentrati sulle potenzialità che, se espresse, possono favorirla. La logica di analisi è la medesima, inquadramento dei temi in aree omogenee, frequenza e livello di priorità dichiarato.



**Collaborazione**, in tutte le sue forme, è la leva su cui agire in via prioritaria per favorire le attività di progettazione. Si tratta di un termine inteso in senso ampio. I partecipanti al focus tenuto nel territorio mantovano hanno sottolineato l'importanza di costruire partnership con altri Enti o Università, e costituire un tavolo tecnico che intraprenda azioni di supporto. La riflessione deve essere fatta a monte del comune e concentrarsi su un'area sovracomunale, capirne le esigenze e tradurle nella ricerca di linee di finanziamento precise. La necessità di incontrarsi periodicamente è stata più volte ripresa anche attraverso la valorizzazione dei partenariati già esistenti nati dall'implementazione di progetti già realizzati.

La collaborazione funziona, però, se è supportata da un'attività fluida e costante di **comunicazione**. Questo è il secondo aspetto, per importanza, emerso dalle discussioni e che anche in questo caso deve intendersi a diversi livelli. In primo luogo si sottolinea il ruolo di rilievo che devono esercitare i soggetti facilitatori quali possono essere gli enti intermedi o la regione stessa in grado, magari, di attivarsi per svolgere azioni di coordinamento tra i

### I PROMOTORI





soggetti interessati. Viene inoltre ribadita la mancanza di soggetti capofila forti in grado di facilitare un'interlocuzione continua tra i soggetti.

Anche se non in modo particolarmente frequente emerge l'importanza di riuscire, in qualche modo, ad anticipare le linee guida che sottostanno ai finanziamenti promossi dall'Unione. Essere in possesso di quelli che sono le finalità generali dei bandi finanziati permetterebbe di non disperdere le risorse nella presentazione di progetti con poco *appeal* per la commissione giudicante. Si tratta, in definitiva di sostenere una vera e **attività di lobbying**.

## 5.1 Suggerimenti - Potenzialità

Anche per le potenzialità che, secondo i partecipanti al focus, andrebbero sviluppate per accrescere le possibilità di finanziamento, sono riportate alcune delle proposte emerse. Le parole chiave qui sono: condivisione, *governance*, organizzazione.



### Sviluppo

*"Sarebbe molto utile tessere relazioni e rapporti con le fondazioni che interagiscono con la regione. Da un punto di vista tecnico occorre affinare strumenti finanziari (project financing)"*



### Networking

*"Lavorare partendo dal generale al particolare per costruire una sorta di gerarchia tra i sistemi di rete e formare i nodi centrali della rete."*



### Formazione

*"Serve una formazione relativa soprattutto alle politiche generali, non solo sul singolo bando"*

#### I PROMOTORI

Regione  
Lombardia





Anche per quanto riguarda le opportunità in grado di favorire l'attività di progettazione europea sono riportate le singole risposte.

Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
Valorizzare le competenze dei funzionari pubblici			
Condivisione degli obiettivi comuni	La formazione del personale deve essere adeguata	Sviluppare partnership con Università e professionisti esterni	Serve una Banca dati aggiornata delle possibilità offerte dalla UE
Cambiare la modalità di lavoro che sono utili per tutto. Accrescimento del bagaglio tecnico			
Serve un tavolo tecnico di supporto e una riflessione a monte del comune su cosa serve sul territorio e tradurlo in ricerca di finanziamento			
Partnership con Università da sviluppare	Regione Lombardia deve sostenere meglio i singoli Enti. Serve un referente tecnico che sostenga le attività dei Comuni.		
Sportello o ufficio che sottoponga le varie opportunità di finanziamento	Interlocuzione continua coi soggetti richiedenti	Occorre individuare un soggetto capofila forte.	
Valorizzare i partenariati già esistenti di progetti già realizzati	Appoggiarsi ai network già esistenti nel territorio.	L'attività di lobbying è fondamentale	
Lavorare partendo dal generale al particolare per costruire una sorta di gerarchia tra i sistemi di rete e formare i nodi centrali della rete			
Raggiungere la consapevolezza della necessità di organizzare incontri periodici a tema, occorre prima di tutto cambiare la forma mentis e di prospettiva all'interno degli Enti			
Mantenere il confronto diretto e una conoscenza tra le parti del territorio.	Informazione del territorio		

## I PROMOTORI

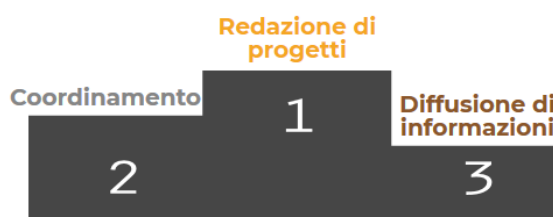




E' necessario mettersi in rete	Bisogna sostenere lo sviluppo soggetti intermedi che riesca a rappresentare i fabbisogni e costruire ipotesi progettuali	Serve una formazione relativa soprattutto alle politiche generali, non solo sul singolo bando.	
Serve un tavolo di lavoro provinciale che permetta una governance fissa delle istanze	Creazione di una banca dati su progetti già realizzati.		
Servono politiche adeguate per sostenere sportelli a supporto degli enti	Instaurare un collegamento diretto e veloce con Bruxelles per la costruzione di partenariati	Confronti tecnici diretti	
Si assiste ad una decrescita del territorio Mantovano, soprattutto se confrontato alla realtà milanese. E' necessario, quindi, migliorare la conoscenza per realizzare varie opportunità.	E' fondamentale anticipare le informazioni rispetto ai programmi europei. (lobbiing)	Intercettare i professionisti e le Università	Sarebbe molto utile tessere relazioni e rapporti con le fondazioni che interagiscono con la regione. Da un punto di vista tecnico occorre affinare strumenti finanziari (project financing).

## 6 Competenze tecniche che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee

Avere la capacità di **redigere progetti** in modo corretto secondo le disposizioni dell'Unione è la competenza tecnica che ha ricevuto il maggior numero di segnalazioni. Il 50% del totale delle segnalazioni è ricaduta su questo tipo di competenza di cui il 43% con priorità 1. Altre capacità tecniche ritenute importanti sono l'essere in grado di **svolgere quel lavoro di coordinamento** che in precedenza è stato evidenziato come essere di fondamentale importanza per favorire lo sviluppo della capacità di accedere alla programmazione finanziata europea. La **diffusione di informazioni** sulle opportunità europee è stata indicata come terza area tecnica necessaria per migliorare la possibilità di successo dei progetti.



### I PROMOTORI

Regione  
Lombardia



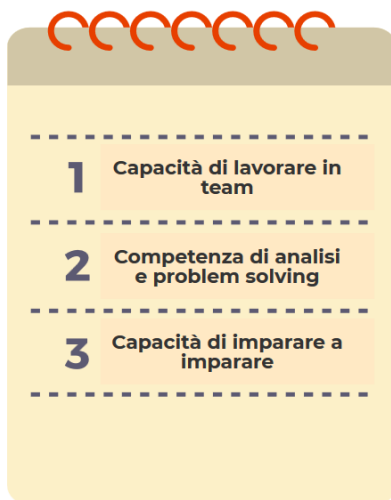
Competenze tecniche	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Totale
	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	%	
Redazione di progetti da presentare a finanziamento	3	43%	3	43%	1	14%	7
Coordinamento	3	60%	1	20%	1	20%	5
Diffusione di informazioni su politiche e opportunità di finanziamento	2	50%	2	50%		0%	4
Rapporti con la Regione ed altri Comuni per la programmazione integrata	1	25%	3	75%		0%	4
Ricerca di partenariati		0%	1	25%	3	75%	4
Formazione ai funzionari	2	50%		0%	2	50%	4
Gestione progetti		0%	2	50%	2	50%	4
Supporto alla progettazione	2	67%	1	33%		0%	3
Rapporti con network tematici		0%		0%	2	100%	2
Gestire rapporti transnazionali		0%	1	50%	1	50%	2
Promozione di iniziative su tematiche europee rivolte al territorio		0%		0%	1	100%	1
Gestione delle attività amministrativa		0%		0%	1	100%	1
Ricerca bandi da inoltrare ad altri uffici	-	-	-	-	-	-	-

## I PROMOTORI

Regione  
Lombardia



## 7 Competenze trasversali che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee



Il *team work*, il *problem solving*, e la *capacità di imparare a imparare* sono, senza alcun dubbio, le competenze che devono essere maggiormente sviluppate nel territorio per sfruttare meglio le linee di finanziamento europee. Queste tre aree di competenza raccolgono il maggior numero di segnalazioni sia totali sia con priorità 1.

La capacità comunicare si situa ad un livello intermedio tra le possibili competenze trasversali in grado di elevare le performance progettuali, mentre le conoscenze digitali e in materia di cittadinanza non sembrano essere ritenute particolarmente utili a tal scopo.

	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Totale
	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	%	
Capacità di lavorare in team (team-work)	5	38%	6	46%	2	15%	13
Competenza di analisi e <i>problem solving</i>	3	43%	2	29%	2	29%	7
Capacità di comunicazione	-	0%	-	0%	6	100%	6
Capacità di imparare a imparare	3	60%	1	20%	1	20%	5
Competenze relazionali	2	40%	3	60%	-	0%	5
Competenze multilinguistiche	1	33%	2	67%	-	0%	3
Competenza digitale	-	-	-	-	-	-	0
Competenza in materia di cittadinanza	-	-	-	-	-	-	0

### I PROMOTORI

Regione  
Lombardia

REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

I PROMOTORI



Regione  
Lombardia



REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

---

Giovanni Bursi  
Mario Battello  
Luca Bramati

I PROMOTORI



Regione  
Lombardia

